

MOZIONE n. 491

Il Consiglio regionale

premessato che

- affrontare una patologia oncologica è sempre difficile per una donna lo è particolarmente: di colpo ci si trova a dover gestire non solo la paura della malattia e dei trattamenti necessari alla guarigione, ma anche le inevitabili conseguenze sull'immagine corporea, con effetti negativi per la qualità della vita complessiva;
- molti studi scientifici, infatti, confermano quanto l'aspetto psicologico possa influire sul recupero dalla malattia e potenziare l'efficacia stessa dei trattamenti. Anche nella malattia – anzi forse soprattutto nella malattia – è fondamentale conservare l'amore per se stesse, per il proprio aspetto, per la propria femminilità;
- alcuni ausili tecnici possono rispondere in modo significativo a tale importante esigenza di sostegno psicologico mitigando il pesante effetto a livello estetico dei trattamenti chemioterapici; in particolare la fornitura di parrucche per le donne – ma anche per le bambine e le adolescenti – affette da alopecia a causa di tali trattamenti contribuisce in modo significativo a migliorare l'autostima e l'autonomia;

considerato che

- in base ai dati forniti dal Centro per l'Epidemiologia e la Prevenzione oncologica in Piemonte e dall'ospedale Regina Margherita di Torino ogni anno nella nostra Regione sono oltre 2000 le persone (bambine, adolescenti e donne residenti) che necessitano dell'acquisto di una parrucca a causa di alopecia provocata da radioterapia;
- principio fondante della Rete Oncologica è la centralità del paziente, considerato attore principale del suo percorso di diagnosi e cura e trattato nella sua totalità di individuo, nel rispetto e nella piena considerazione della sua dignità di persona, non solo dal punto di vista clinico ma anche sociale;

constatato che

- la Regione Piemonte ha approvato con D.G.R. n. 13-13352 del 22 febbraio 2010 il programma regionale di erogazione del contributo per l'acquisto di parrucche, a favore di bambine, adolescenti e donne, residenti in Piemonte, affette da alopecia, a seguito di chemioterapia. In base a tale programma veniva erogato un contributo massimo di 250 euro per l'acquisto di una parrucca con uno stanziamento totale annuo a carico del bilancio regionale di 512.500 euro;
- tale misura è stata particolarmente apprezzata, considerato il fatto che ogni parrucca ha un costo medio considerevole (circa 400 euro). In conseguenza dell'alta adesione al programma, infatti, la Regione ne ha disposto il prosieguo per gli anni 2011, 2012, e 2013 rispettivamente con la D.G.R. n. 33 –1878 del 21 aprile 2011, con la D.G.R. n. 29 – 4185 del 23 luglio 2012 e con la D.G.R. n. 23-5707 del 24 aprile 2013;

rilevato che

- attualmente il contributo è sospeso rientrando nella categoria dei c.d. "extra LEA", ovvero dei livelli aggiuntivi rispetto ai livelli essenziali di assistenza previsti dalle norme del Servizio sanitario nazionale e, in quanto tali, non finanziabili con le risorse del Fondo sanitario;

- come evidenziato in risposta ad un'interrogazione sull'argomento discussa in Consiglio regionale il 21 luglio u.s., la Regione nel 2014 ha coperto le spese sostenute dalle ASL per contribuire all'acquisto delle parrucche utilizzando fondi destinati alle politiche sociali ed è ora impegnata a trovare le coperture di bilancio necessarie a garantire che tale contributo sia mantenuto anche nel 2015. Nel frattempo l'Assessorato regionale alla Sanità ha avviato contatti con la Commissione Salute e con il Ministero della Salute per favorire il riconoscimento di questo Livello di assistenza nell'ambito dei provvedimenti di riordino della materia attualmente in corso di definizione a livello statale;

ritenuto che sia indispensabile per garantire il rispetto del principio costituzionale della tutela della dignità della persona che la Regione mantenga il contributo per l'acquisto delle parrucche a favore delle donne, delle bambine e delle adolescenti sottoposte a chemioterapia

impegna la Giunta regionale del Piemonte

- ad individuare le modalità atte a consentire il rifinanziamento del contributo per l'acquisto di parrucche a favore delle donne, delle bambine e delle adolescenti sottoposte a chemioterapia;
- ad attivarsi presso la "Commissione salute" in seno alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e presso il Ministero della Salute per favorire il riconoscimento di questo Livello di assistenza nell'ambito dei provvedimenti di riordino della materia attualmente in corso di definizione a livello statale.

---=oOo=---

*Testo del documento votato e approvato a maggioranza nell'adunanza consiliare
del 28 marzo 2018*